

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI.

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con proprio atto P.G. n. 122535/2002, O.d.G. n. 257 del 30/10/2002, questo Consiglio deliberava l'affidamento trentennale a Seabo S.p.A. (oggi HERA S.p.A.) della gestione dei servizi funebri e cimiteriali, sino a quel momento gestiti in forma diretta al Comune, definendo contestualmente gli elementi fondamentali per la determinazione dei contenuti e delle disposizioni del relativo contratto di servizio;
- che conseguentemente si procedette alla stipula di un contratto di servizio di durata settennale, a far tempo dall'1/1/2003 - rinnovabile alla scadenza nei limiti dell'affidamento trentennale o di diversi od ulteriori vincoli di durata derivanti da disposizioni legislative -, alla concessione in uso gratuito del patrimonio immobiliare ed impiantistico comunale, alla cessione onerosa dei beni mobili e di consumo destinati al servizio comunale, al trasferimento del personale comunale addetto al servizio ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 165/2001 e con le modalità di cui all'art. 2112 del codice civile;

Ritenuto di condividere le considerazioni espresse dal management di HERA S.p.A., nell'ambito delle linee guida del Piano strategico della società, con riferimento alla necessità di rifocalizzare l'attività del gruppo sui 'core-business' tradizionali e sullo sviluppo dei medesimi in chiave innovativa, uscendo da quei settori di attività che nei contenuti tecnico-gestionali si discostano significativamente dal profilo della società e del gruppo nel suo insieme, fra i quali i servizi cimiteriali e funerari, che per loro specificità non consentono quegli effetti virtuosi o positivi che le altre attività hanno prodotto in termini di sinergie e razionalizzazioni correlate alle dimensioni d'impresa del gruppo HERA;

Rilevato altresì che in particolare l'affidamento del servizio funebre ad HERA non ha ricevuto un positivo riscontro, non tanto in ragione di oggettive disfunzioni o inefficienze del servizio prestato, quanto probabilmente in ragione del fatto che l'approccio commerciale ed operativo della multiutilities, primariamente operante nei settori idrico, energetico e della nettezza urbana, non è adeguato alla richiesta di servizi dei cittadini che si confronta con le necessità operative ed i riti connessi ad un lutto;

Considerato peraltro che la gestione dei servizi cimiteriali e funerari rappresenta per il Comune un ambito di attività di primario interesse per la collettività, e che in ragione di questo è necessario individuare una modalità di gestione che consenta di garantire che lo svolgimento del servizio pubblico rappresenti la prima priorità del gestore;

Rilevato che il Comune di Ferrara detiene la partecipazione totalitaria del capitale di AMSEFC S.p.A., società derivante dalla trasformazione dell'Azienda Municipalizzata Servizi Funerari e Cimiteriali del medesimo Comune, che opera sin dal 1975 nello specifico settore di attività a servizio della città di Ferrara e di altri comuni limitrofi;

Considerato che la società in questione, che è l'unica azienda in Italia a fornire l'intera gamma dei servizi funerari per una dimensione economica di oltre 8 milioni di euro:

- gestisce il cimitero monumentale della Certosa di Ferrara (con caratteristiche analoghe all'omonimo cimitero di Bologna), altri 37 cimiteri del medesimo comune oltre ad altri 27 per conto di comuni delle province di Bologna e Ferrara, nonché il servizio di manutenzione dei due cimiteri ebraici per la Comunità ferrarese;
 - svolge il servizio di trasporto funebre del Comune di Ferrara,
 - nell'attività di onoranze funebri ha conseguito nella cittadinanza un gradimento tale da acquisire il 60 % circa della quota di mercato della città di Ferrara;
 - ha sviluppato una serie di servizi paralleli per qualificare il servizio reso all'utenza, tra i quali un software gestionale che è già stato adottato da circa 140 Comuni e aziende italiani, nei confronti di molti dei quali ha svolto attività di assistenza e consulenza in ordine a questioni di carattere gestionale;
- e che conseguentemente, per la consolidata esperienza e verificata competenza, si rappresenta come un possibile idoneo affidatario dei servizi da parte del Comune di Bologna;

Considerato inoltre che l'affidamento diretto del servizio alla società in questione si renderebbe possibile, ai sensi del comma 5. Lett. c) dell'art. 113 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, mediante l'acquisizione di una adeguata partecipazione al capitale della società, al momento partecipata unicamente dal Comune di Ferrara, e della definizione di strumenti idonei a consentire agli

Enti pubblici soci di esercitare sulla medesima un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici;

Dato atto:

- che la acquisizione della partecipazione di cui trattasi e la definizione degli strumenti organizzativi, di governance e contrattuali necessari a configurare il modello di gestione idoneo ad assolvere le disposizioni normative come a garantire la piena valorizzazione patrimoniale dell'apporto del Comune di Bologna, nonché la migliore gestione dei servizi a favore dei cittadini, necessita di valutazioni approfondite e specialistiche degli apporti nonché della condivisione, con il Comune di Ferrara, del modello organizzativo e di governance della società;

- che contestualmente è necessario definire, d'intesa con HERA S.p.A., le modalità inerenti la risoluzione consensuale del contratto di affidamento dei servizi di cui trattasi e della retrocessione al Comune della relativa azienda e di eventuali attività e passività connesse con la gestione esercitata dall'1/1/2003 finalizzata al conferimento al nuovo gestore;

- che in vista dell'eventuale trasferimento d'azienda occorrerà approfondire, arrivando ad un accordo con le OO.SS. territoriali e la R.S.U., anche gli aspetti relativi alla tutela e salvaguardia dei diritti dei lavoratori addetti ai servizi funebri e cimiteriali, fra cui la sede di lavoro, le attività coinvolte, la pianta organica, la clausola sociale, il mantenimento delle attuali condizioni economiche e normative, che a questo fine il Comune, insieme agli altri soggetti giuridici coinvolti, avvierà le procedure di cui all'art. 47 della L. 428/1990;

- che la Giunta comunale si impegna a garantire, una volta avvenuto il trasferimento del servizio ad AMSEFC, che tale servizio venga comunque reso con una particolare attenzione alle tradizioni del nostro territorio in materia di onoranze funebri, e che, nel contempo, si predispongano tutte le azioni necessarie per adeguare il servizio stesso alle esigenze poste da una società multietnica, multiculturale e multireligiosa, al fine di garantire la migliore risposta possibile alle esigenze delle diverse comunità etniche, religiose e culturali della città nel loro rapporto con la morte;

Ritenuto conseguentemente opportuno esprimere una valutazione positiva in ordine all'obiettivo dell'affidamento dei servizi di cui trattasi alla società AMSEFC S.p.A., onde consentire ai Settori comunali interessati, al Sindaco e alla Giunta, per le rispettive competenze, di avviare le istruttorie e le attività idonee al conseguimento dello stesso, d'intesa ed in contraddittorio con il Comune di Ferrara, la società AMSEFC S.p.A. ed HERA S.p.A.;

Preso atto che il Consiglio comunale di Ferrara ha in corso di adozione una deliberazione contenente indirizzi reciprocamente analoghi a quelli qui espressi;

Ritenuto che il realizzarsi delle operazioni politico-strategiche dei Comuni di Bologna e Ferrara in ordine alla costituzione di un comune soggetto giuridico, operante nel settore dei servizi funebri e cimiteriali, consenta in capo al medesimo un considerevole vantaggio sul piano del rafforzamento della qualità dei servizi e della capacità operativa e commerciale in ambito regionale;

Dato atto che sino al momento dell'adozione, da parte di questo Consiglio, della determinazione definitiva in relazione a quanto sin qui esposto, HERA S.p.A. manterrà la totale responsabilità della gestione dei servizi affidati e del rispetto degli standard di servizio definiti con il contratto soprarichiamato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso rispettivamente dal Responsabile del Settore Salute e dal Responsabile del Settore Partecipazioni Societarie;

Su proposta del Settore Salute e del Settore Partecipazioni Societarie, sentito il Direttore Generale;

DELIBERA

- di approvare l'obiettivo dell'acquisizione di una adeguata partecipazione societaria in AMSEFC S.p.A., società unipersonale del Comune di Ferrara, che gestisce per conto del medesimo i servizi cimiteriali e funebri, al fine di pervenire all'affidamento alla medesima degli analoghi servizi del Comune di Bologna, fatta salva la successiva valutazione delle modalità operative dell'acquisizione di detta partecipazione, della sua entità in ragione del modello giuridico cui deve corrispondere, degli strumenti contrattuali, societari e per la gestione dei servizi, che verranno proposti all'attenzione di questo Consiglio al termine del necessario percorso di valutazione tecnica e di concertazione con il Comune di Ferrara;

- di dare mandato, per le motivazioni in premessa esposte, ai Settori ed agli uffici competenti di procedere alle valutazioni ed attività necessarie alla definizione delle modalità e degli atti necessari a consentire la risoluzione consensuale del contratto di affidamento dei servizi cimiteriali e funebri attualmente affidati ad HERA S.p.A. e della retrocessione dei relativi rami di azienda al Comune, nonché a procedere a tutte le attività di valutazione tecnica ed estimativa necessarie per procedere all'eventuale conferimento in AMSEFC S.p.A. che questo Consiglio dovesse determinare successivamente.